DA RICORDARE

FORMAZIONE ADULTI DI DECANATO
Lunedì 9 gennaio, ore 21.00 – Vedano Olona.

PREPARAZIONE GRUPPI DI ASCOLTO
Martedì 10 gennaio, ore 21.00 – Centro Shalom.

TERZA ETÀ - *Giovedì 12 gennaio, ore 15.00*
Ora di guardia e rosario perpetuo - Chiesa di Venegono Inferiore

CATECHISTI DEL BATTESIMO
Giovedì 12 gennaio, ore 21.00 - La Benedetta

GRUPPI FAMIGLIARI - *Sabato 14 gennaio, ore 18.30*
Oratorio Immacolata - Venegono Inferiore

TESSERAMENTO ACLI – VENEGONO SUPERIORE
Domenica 15 gennaio - *presso il centro Shalom, dalle ore 10.00 alle ore 12.00: rinnovo per il 2017*

DAI NOSTRI ORATORI

CATECHISMO ADOLESCENTI e 18enni: Lunedì 9 gennaio

PREPARAZIONE CARNEVALE:
Martedì 10 gennaio, ore 21.00 - Centro Shalom

FORMAZIONE CATECHISTI INIZIAZIONE CRISTIANA
Giovedì 19 gennaio, ore 20.30 - Centro Shalom

SECONDO INCONTRO COMUNITA' EDUCANTE:
Sabato 21 gennaio, ore 17.00 - Centro Shalom.
Sono caldamente invitati il Consiglio dell'oratorio, le catechiste, gli educatori, i baristi, dirigenti e allenatori del CSI.
L'incontro si concluderà con la "Cena del Grazie".
Comunicare a don Carlo o a Christian la presenza entro giovedì 19.

FAMIGLIE DEI BAMBINI DA 1 A 6 ANNI

Domenica 15 gennaio - Oratorio di Venegono Inferiore
"Vieni a stare a casa nostra. L'educazione alla fede"
ore 17.00 Ritrovo. Confronto sul tema proposto.
ore 18.30 Preghiera conclusiva. Per chi vuole: pizzata assieme!
Servizio Baby Sitter

Comunità Pastorale "Beato A. I. Schuster"
Venegono Inferiore e Superiore

domenica 8 gennaio 2017



Battesimo del Signore

Prendo in prestito per la riflessione di questa domenica un commento d Padre Ermes Ronchi, che prende le mosse dalle tre parole pronunciate dal Padre nel momento del Battesimo di Gesù. Sono belle e intense. Vale la pena di meditarle.

Figlio è la prima parola. *Dio genera figli. E i generati hanno il cromosoma del genitore nelle cellule; c'è il DNA divino in noi.*

Amato è la seconda parola. *Prima che tu agisca, prima della tua risposta, che tu lo sappia o no, ogni giorno, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "amato". Di un amore immeritato, che ti previene, che ti anticipa, che ti avvolge da subito, a prescindere. Ogni volta che penso: «se oggi sono buono, Dio mi amerà», non sono davanti al Dio di Gesù, ma alla proiezione delle mie paure! Dio ama ciascuno come ha amato Gesù, con la stessa intensità, la stessa emozione, lo stesso slancio e fiducia, nonostante tutte le delusioni che io gli ho procurato.*

La terza parola: mio compiacimento*. Termine inconsueto eppure bellissimo, che nella sua radice letterale si dovrebbe tradurre: in te io provo piacere. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Tu, figlio, mi piaci. E quanta gioia sai darmi! Io che non l'ho ascoltato, io che me ne sono andato, io che l'ho anche tradito sento dirmi: tu mi piaci. Ma che gioia può venire a Dio da questa canna fragile, da questo stoppino dalla fiamma smorta (Isaia 42,3) che sono io? Eppure è così, è Parola di Dio.*

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, con il volo ad ali aperte dello Spirito, con la dichiarazione d'amore di Dio sulle acque, è anche la scena del mio battesimo, quello del primo giorno e quello esistenziale, quotidiano.
Ad ogni alba una voce ripete le tre parole del Giordano, e più forte ancora in quelle più ricche di tenebra: figlio mio, mio amore, mia gioia, riserva di coraggio che apre le ali sopra ciascuno di noi, che ci aiuta a spingere verso l'alto, con tutta la forza, qualsiasi cielo oscuro che incontriamo.